

OGGI MERCATO FUMETTI. Salone, mostra mercato, scambio di fumetti di tutte le epoche. Presenti i disegnatori Claudio Castellini (Dylan Dog, I Fantastici 4, X Men), Maurizio Di Vincenzo (Udo, La Bionda) Giampiero Wallnofer (Edizioni Universo), Greg (Sottotitoli).

DOMANI BIMBI & AQUILONI. Con aquiloni acrobatici in gara allo «Stunt & Power Kiting Sport Center», via dei Dentali, a Focene. Ovvamente, per grandi e piccini, ore 11 «Precisione individuale novizi», alle 14 «Balletto individuale esperti».

Sette Sette

con singole autrici e una tavola rotonda. Oggi appuntamento con Dacia Maraini, ore 17 alla Sala D'Ercole dei Musei Capitolini. I prossimi con Gina Lagorio, Goliarda Sapienza, Lalla Romano, Carla Cerati, Maria Antonietta Macciocchi, Mimmi Cassola.

Galleria Nazionale d'Arte Moderna che ha aperto le porte al balletto (inaugurazione martedì 8). Si chiama «Segni Mobili» la rassegna di danza contemporanea organizzata da Lucia Latour. In programma anche incontri, laboratori, nuove produzioni. Ingresso lire 10 mila.

TEATRO



Jules Renard. Due dialoghi scritti da Jules Renard, *Il piacere di dirsi addio* e *Il pane di casa*, compongono lo spettacolo di Massimiliano Milesi *Gli amanti valgono per quello che si lasciano*. All'Electra, via Capo d'Africa 32 (tel. 39725286), fino al 13 novembre.

Einstein. In lingua inglese, The International Theatre presenta un monologo sulla crisi di coscienza di Einstein, scritto da Willard Simms e diretto e interpretato da John Crowther. All'Agorà, via della Penitenza 33 (tel. 6874167), fino al 4 dicembre.

Donne in darkroom. Epicentro della coproduzione teatrale italo-tunisina è un attentato al Louvre in cui sono coinvolte due donne, interpretate dall'autrice Souad Ben Slimane e da Antonietta Carbonetti, per la regia di Lamberto Carozzi. Stasera (alle 18 e alle 21) a Mediserra, in via della Lupa 10 - 3 - Tuscania (tel. 0761435870), e da martedì al Ridotto del Colosseo, via Capo d'Africa 5/A (tel. 7004932).

Insonnia. Spettatori sul palco e sei personaggi che si giocano le parti, in uno spettacolo di Giulio Peri, da stasera al Metateatro, via Mameli 5, tel. 5895807.

A Sergej Esenin. Con Lisi Ferlazzo Natoli, la voce di Gisella Giamberardino e Andrea Alberti al piano, torna in scena l'omaggio al poeta russo, per la regia di Lisi Natoli. Da stasera a giovedì a Spaziozero, via Galvani 65, tel. 5743089.

Volare. Nell'ambito della rassegna «Vetrina italiana», va in scena uno spettacolo di Dario D'Ambrosi, in scena con Stefano Abbati nella parte di un angelo o di un sopravvissuto a un incidente aereo. Da martedì al 13 novembre al Politecnico, via Tiepolo 13/A, tel. 3219891.

Zot. Tre donne lasciano i rispettivi uomini e si rifugiano in un albergo a ore in una zona malfamata di Parigi. Con Cinzia Leone, Chiara Noschese e Antonella Attili, la commedia è scritta e diretta da Duccio Camerini. Da martedì al Delle Arti, via Sicilia 59, tel. 4818598.

Alchimia. Si narra la storia di un conte alchimista che rende ricchi i sudditi. Con Remo Girone e Victoria Zinny, la regia è di Fabio Morichini. Da martedì al Colosseo (tel. 7004932).

Sottosopra. I quattro componenti della Premiata Ditta periscono in un incidente aereo, sono compianti dai divi del momento e viaggiano a ritroso fino ad Adamo ed Eva. Da martedì al Vittoria, piazza S. Maria Liberatrice 8/13 (tel. 5740170).

Il tacchino. Con Aroldo Trieri e Giuliana Lojodice, per la regia di Giancarlo Sepe, nella *pochade* di Feydeau sono protagonisti le coma. Da martedì all'Eliseo, via Nazionale 183, tel. 4882114.

[Marco Caporali]

CLASSICA

Da Prête ai bulgari. Ritorna nell'Auditorio di Via della Conciliazione, da stasera a martedì, la prestigiosa bacchetta di Georges Prête. Frugherà nello scherzo sinfonico di Paul Dukas, l'«Apprendista stregone», che ha riacquisito slancio dopo la versione cinematografica di Walt Disney nel film «Fantasia». Risale al 1897. Al 1896 risale il poema sinfonico di Richard Strauss, «Così parlò Zarathustra». Nell'esecuzione di questi giorni può configurarsi un omaggio a Nietzsche (1844-1900) - nel centocinquantesimo della nascita. Tra Dukas e Strauss, s'inserisce la «Suite» dal balletto «Bacco e Arianna» di Albert Roussel. Domani, alle 11, si avviano i concerti domenicali che Santa Cecilia svolge al Teatro Valle. È atteso il coro bulgaro «Le mystère des voix bulgares». Il mistero si chiarirà nell'ampia rassegna di canti popolari.

Uto Ughi. Festeggiando i cinquant'anni dell'istituzione Universitaria, Uto Ughi vuole anche ricordare, stasera e martedì all'Aula magna, rispettivamente alle 17.30 e alle 20.30, il suo debutto di trentacinque anni or sono. Aveva quindici anni. Suona musiche di Haendel, Beethoven, Fauré e Saint-Saëns. Domani, alle 17.30, ritorna all'Aula Magna il violinista Sandor Végh (con il suo Quartetto debutto nel 1952), in veste di direttore. Collabora con lui Rudolf Buchbinder che interpreta il «Concerto per pianoforte e orchestra» di Mozart, 503.

Schiaffini per Gauguin. Ospite dell'Acquario, lunedì alle 21, Giancarlo Schiaffini inaugura il ciclo di concerti di Nuove Forme Sonore con una sua novità ispirata ai viaggi di Gauguin nei Mari del Sud. Si intitola «La les nuits sont toutes belles». Serata «multimediale», con lettura di testi, proiezioni e suoni.

Bach al Documenti. Stasera alle 21 il violoncellista Luca Signorini suona al Teatro di Documenti (Via Zabaglia) tre delle sei «Suites» di Bach. Cercherà di inserirsi tra Pablo Casals che ne fu un primo appassionato interprete e Rostropovic che fa del violoncello il «verbum» che «erat in principio».

Musiche nuove all'Acquario. Stasera alle 21, la pianista Alessandra Garosi suona pagine del compositore fiorentino Riccardo Riccardi. Mercoledì, Fabrizio De Rossi e Giorgio Magnanensi presentano rispettivamente «Paracelso» e «Aureolus».

[Erasmo Valente]



Momix all'Olimpico con le musiche di Peter Gabriel

Ritornano all'Olimpico, ospiti dell'Accademia Filarmonica, i cinque del «Momix Dance Theatre». Sembrano tanti di più e conservano intomo, come un alone, la sorpresa e lo stupore del pubblico ogni volta più profondamente stragato. Ripropongono il loro fantastico spettacolo: «Passion», un viaggio nei misteri dell'io e della coscienza del mondo, articolato in una ventina di quadri. Illusionismo e allucinazioni evocanti suggestioni musulmane.

Islamiche, cristiane, buddiste. Dal vortice del surreale scaturisce una nuova poesia della realtà. Il tutto si appoggia alla musica che Peter Gabriel scrisse per il film «L'ultima tentazione di Cristo». Ma il cinema qui non c'entra. «Passion» si avvia martedì e va avanti fino al 27, tutti i giorni, alle 21 (domenica anche alle 17). C'è il riposo il lunedì nonché il 20, 16 e 24. Prezzi da 37 a 32, 27 e 15 mila lire (per i giovani). [Erasmo Valente]

ARTE

Collezione di scultura. Accademia di Spagna piazza di San Pietro in Montorio 3. Orario: 10 - 13, 15 - 19, chiuso lunedì. Da oggi e fino al 15 dicembre. Tutte le opere presentate nella mostra fanno parte di una raccolta organica collezionata da un istituto di credito spagnolo, l'ICO, con il preciso obiettivo di documentare l'evoluzione delle arti plastiche nel '900, nella penisola iberica. In esposizione una collezione di sculture di piccolo formato, dove accanto ai nomi delle avanguardie Novecentarie (Picasso, Miró, Dalí, Gris) autori non meno famosi e che comunque si sono conquistati un loro posto nel panorama artistico europeo (Tapiés, Chillida, Arroyo) fino ai più giovani ed affermati Miguel Barceló e Susanna Solano.

Pablo Echaurren. Galleria del Mascherino 24. Orario: 10.30 - 13, 16 - 19.30, chiuso lunedì e festivi. Da oggi, inaugurazione ore 18, e fino al 7 dicembre. Con la personale dell'artista viene inaugurato un nuovo spazio espositivo: dipinti e ceramiche, fumetti, collages, illustrazioni e manifesti testimoniano di un progetto e di un linguaggio artistico permeati, contemporaneamente, di ironia e di drammaticità.

Vito Vippolis. La Nuova Bottega dell'Immagine via Madonna dei Monti 24. Orario: 17 - 20. Da oggi, inaugurazione ore 18, e fino al 19 novembre. In esposizione fotografie intitolate «Genie» con cui il fotografo ci presenta attraverso volti di persone, stati d'animo, umori, situazioni di chi è intento nella quotidiana peregrinazione urbana.

Disegni e Caviglia. Centro Sociale «La Torre» viale Rousseau 96 (Casal de' Pazzi) autobus 343, 537, 311 e qualunque altro parta da piazza Sempione in direzione periferia. Oggi dalle ore 22 i due umoristi satirici si esibiranno dal vivo leggendo le loro striscie proiettate su grande schermo. In funzione birreria e pizzeria con forno a legna. «La Torre» è un ristorante abbandonato al degrado per lunghi anni, occupato il 4 giugno scorso sta vivendo nuova vita con spettacoli e numerose iniziative sociali.

Adriana Amodè. Galleria AOC via Flaminia 58. Orario: 17 - 20. Da oggi, inaugurazione ore 18.30, e fino al 26 novembre. In esposizione opere plastiche intitolate dall'artista «Aereosculture» che trattano del dinamismo della materia in senso futuristico.

[Enrico Galiani]

ROCK



Nusrat Fateh Ali Khan. Questa sera, all'Auditorium Rai che si trova al Foro Italico, un concerto davvero straordinario: protagonista Nusrat Fateh Ali Khan (nella foto), il più grande cantore mistico pakistano, una voce scoperta e lanciata presso il pubblico della world music dal «solito» Peter Gabriel. Nusrat si presenta insieme ad un coro gregoriano, un incontro inedito e suggestivo fra Islam e Chiesa romana. Lo spettacolo ha inizio alle 21.30, l'ingresso è gratuito.

Beck. Lo hanno ribattezzato, con una di quelle formule istantanee, il «Bob Dylan della generazione hip hop», perché questo ragazzino biondo, slavato e un po' pazzo, si è guadagnato copertine di dischi e un contratto discografico grazie ad uno stile che mescola la spavalderia del folk rock di sapore dylaniano, le battute elettroniche, il rap. «Loser (Perdente)» è il pezzo che lo ha lanciato. Arriva per la prima volta a Roma: mercoledì 9 è in concerto al Circolo degli Artisti, via Lamarmora. Ingresso 25 mila lire.

Blur. Ai quattro Blur è riuscito di riportare in auge il pop britannico quando sembrava ormai che ai ragazzini interessasse solo il grunge americano. E ci sono riusciti rispolverando le atmosfere pop degli anni Ottanta, così irresistibilmente adolescenziali. Gli fanno da spalla gli Echobelly. In concerto giovedì 11 al Palladium, piazza Bartolomeo Romano.

Steve Wynn. Torna il rocker americano, ex leader del Dream Syndicate, con le sue canzoni di passione e radici. Ospita il suo concerto, mercoledì 9, il Big Mama, vicolo S. Francesco a Ripa 18.

George Winston. Domani sera, al teatro Parioli, è di scena questo pianista americano di grande sensibilità musicale, cresciuto ascoltando blues e rock a dosi massicce, e convertitosi al pianoforte dopo aver sentito Fats Waller. La sua musica, prettamente strumentale, si muove attraverso molti generi, dal r'n'b al jazz, dalla melodica al rock.

African Head Charge. Appuntamento da segnare in agenda per chi ama il reggae e soprattutto il «dub», questo con gli African Head Charge, band angio-giamaicana che incide sotto l'egida della O.n.u. Sound di Adnan Sherwood. Martedì 8 sono al Palladium, piazza Bartolomeo Romano, ingresso 30 mila.

Ultimate Power Force. Cinque ore di metallo pesante con quattro band riunite in una sola serata: i Killers (formati dall'ex Iron Maiden Paul Dianno), i californiani Metal Church, i Vicious Rumors ed i newyorkesi Riot. La maratona rock inizia alle ore 18, al Palaghiaccio (via Appia); ingresso lire 32 mila.

Sallor Free. Questa sera, alle 23, al Circolo degli Artisti, la band romana composta da David Petrosini, The Hook, Stefano Tony e Alphonso Nini, presenta il suo nuovo album, *The Fifth Door*.

[Alba Solaro]

JAZZ

Kirk Lightsey. Il pianista e compositore di Detroit è ormai di casa in Italia. Eccolo infatti ospite stasera all'Alexanderplatz (via Ostia 9, tel. 37.29.398). Kirk è uno di quei musicisti che conosce alla perfezione tutte le alchimie e tutte le sfumature dello strumento a coda. Audace e al tempo stesso intimo, la sua interpretazione compenetra e fluttua in contesti che spesso allibiscono lo spettatore, con passaggi veloci su terreni swing e bebop.

Al Grey. Sempre jazz di alto livello lunedì, martedì e mercoledì all'Alexanderplatz, in compagnia del sessantenne trombonista virginiano Al Grey. Al fa il suo debutto durante la seconda guerra mondiale, in un'orchestra dell'Us Navy dove incontra alcuni musicisti di fama che lo raccomandano a Benny Carter, il quale lo scrittura. Da qui la collaborazione con jazzisti del calibro di Dizzy Gillespie, Louis Armstrong, Johnny Hodges e J. J. Johnson.

Francesco Bruno. Basterebbe ascoltare un disco come «El lugar» per capire a fondo l'estro e la sensibilità artistica di un chitarrista e compositore come Francesco Bruno. La sua chitarra arpeggia elegantemente, apre spiragli solari e lucenti su terreni espressivi che si inoltrano suadentemente in ritmi e melodie le-



gate indissolubilmente alla mediterraneità della nostra terra e all'asprezza romantica e seducente del sound latinoamericano. Bruno è ospite questa sera al Piazza Grande (via Vittorio Emanuele - Monteporzio, tel. 94.47.221).

Oregon. Appuntamento da non perdere domani all'Alpheus (via del Commercio 86, tel. 57.47.827), con questo interessante organico proveniente dagli Stati Uniti. Gli «Oregon» nascono musicalmente nel 1970 e trovano nella «grande melà» la giusta dimensione artistica, fatta di jazz, musica classica e world music, un prezioso assemblaggio di stili e suoni coadiuvato dall'uso di sintetizzatori.

[Luca Gigli]

CINEMA

Roma e il cinema. Parte lunedì questa mastodontica rassegna che celebra il centenario della nascita del Cinema. Organizzata dall'assessorato alla Cultura di Roma, la retrospettiva (quattro giorni, fino al 10 novembre) si terrà al cinema Tibur (via degli Etruschi, S.Lorenzo) con ingresso gratuito. Il programma: lunedì Quo Vadis (16.30), Fabiola (18), Petrolinide (21), Scipione l'Africano (21.30). Martedì: Nell'anno del Signore (16.15), L'onorevole Angelina (18.30), Campo de' Fiori (20.30). Sotto il sole di Roma (22.30). Mercoledì Un americano a Roma (16), Poveri ma belli (17.30), Un maledetto imbroglio (19.45), La dolce vita (22). Giovedì Due pezzi di pane (18.30), Mamma Roma (20.30), Caro Diario (22.30).

Prima della Ploggia. Leone d'oro a Venezia, il film di Milcho Manchevski è in programmazione ai cinema Mignon e Greenwich. Con una novità: per i lettori dell'Unità, sconto di lire tremila presentando il coupon.

Cinema del Piccolo. Ottima la programmazione anche questa settimana. Lunedì alle 18.30 «Processo alla città» di Luigi Zampa. Martedì alle 15 «La corazzata Potemkin» di Sergej M. Eisenstein, e alle 18.30 «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Mercoledì alle 15 «La donna di



Parigi» di Charlie Chaplin e alle 18.30 «A ciascuno il suo» di Elio Petri. Giovedì alle 15 «Noi vivi» di Goffredo Alessandrini e alle 18.30 «Gruppo di famiglia in un interno» di Luchino Visconti. Venerdì alle 15 «La passione di Giovanna d'Arco» di Carl Theodor Preyer e alle 18.30 «Il deserto dei Tartari» di Valerio Zurlini. Via della Pineta 15, tel. 85.53.485.

Il Vascello. Per la terza settimana è ospite a via Carini 72, tel. 58.81.021 l'interessante rassegna dal titolo indicativo «Il cinema delle donne». Questo lunedì alle 15.30 «Zuppa di pesce» di Fiorella Infascelli, alle 17.30 «Orlando» di Sally Potter, alle 20 in chiusura «Al di là del bene e del male» di Liliana Cavani.

[Luca Gigli]